
STORIA ED EVOLUZIONE DEL LOGO





1954



Erberto Carboni

Il lettering utilizzato richiama il carattere cosiddetto Egiziano. In una diversa versione del logo il punto della i costituisce la pupilla di un occhio spalancato, già ripreso dall'americana CBS e dall'inglese BBC. Quando in un secondo momento le palpebre furono eliminate da Carboni, l'autore mantenne le dimensioni del punto: l'occhio non è cancellato, ma sottinteso.

Per i primi anni di trasmissioni al logo Rai è spesso affiancato il logo TV, realizzato ugualmente da Carboni.

Le due lettere rappresentano l'antenna. Una scelta nuovamente semplice ma di efficace impatto.

L'architetto e pittore **Erberto Carboni**, massimo esponente della grafica pubblicitaria italiana del secondo dopoguerra, realizza il primo logo ufficiale della Rai così come la prima sigla di apertura delle trasmissioni.

Il logo è composto da lettere squadrate piatte tutte della stessa altezza così da formare un unico blocco monocromatico con una notevole forza d'impatto.



Erberto Carboni



anni '70

rai
Radiotelevisione
Italiana



Alberto Ribera

Alla fine degli anni settanta fu introdotta una seconda variante del logo di **Carboni**, costituita da una scritta "rai" interamente minuscola.

Pur non essendo mai stato adottato come simbolo ufficiale, questo marchio - di cui esisteva una versione bianca - compariva in alcune grafiche, fra cui quella del segnale orario.



rai
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Erberto Carboni



1982-1983



studio ARA

La RAI adotta un marchio prodotto dallo studio grafico **ARA** di Cusano Milanino. Nel nuovo logo le tre lettere sono tutte maiuscole unite tra loro e raccordate con curve regolari. Le tre emittenti assumono le denominazioni ufficiali di Raiuno, Raidue e Raitre.

Ad ognuno dei tre canali viene associato un colore: il blu per Raiuno, il rosso per Raidue e il verde per Raitre: sono i **tre colori primari della televisione a colori** utilizzati tutt'oggi. Per ciascuna delle tre emittenti viene introdotta anche una variante del logo nella quale, accanto alla parola "RAI", appare la parola "UNO", "DUE" o "TRE" in una colorazione più chiara; inoltre, ognuno dei tre canali adotta accanto al nome una forma geometrica tridimensionale come simbolo: una sfera blu è il marchio di Raiuno, un cubo rosso quello di Raidue e un tetraedro verde quello di Raitre.



studio ARA



1988



Giorgio Macchi

Il logo della Rai subisce dei cambiamenti ad opera del grafico **Giorgio Macchi**: le lettere vengono separate e con gli angoli vivi. In alcune grafiche sulla lettera "A" della parola "RAI", viene aggiunta una piccola riproduzione del tricolore italiano in verticale.

Le vecchie versioni di logo della Rai di metà anni ottanta con bordi arrotondati scompaiono da quasi tutte le grafiche ma il marchio col tricolore italiano verticale è tutt'oggi visibile sulle insegne storiche dei Centri Rai di Saxa Rubra a Roma e di Corso Sempione a Milano - oltre che in diverse sedi regionali.

Durante le prime apparizioni della nuova versione del logo, la bandiera viene disegnata con le bande orizzontali come la **bandiera ungherese** capovolta.



Giorgio Macchi





2000



società AReA

Una nuova corporate identity prende vita con l'introduzione di un marchio realizzato da Stefano Aureli per conto della società **AReA** di Antonio Romano: una "farfalla tecnologica" disposta secondo una costruzione cruciforme. Le ali riportano in negativo due profili umani. Il blu evoca la tecnologia; la farfalla la fantasia e la libertà; i due volti il dialogo e l'interattività.

Il font è il Futura. I colori delle tre reti rimangono ma spariscono le tre forme geometriche.

Il cambio di logo, annunciato il 16 marzo, è graduale e culmina 1° gennaio 2004.

Per il 50° anniversario della Rai venne adottato un logo ad hoc su sfondo oro utilizzato in tutti i programmi e gli eventi inerenti la celebrazione.



società AReA



2010



società FrameByFrame

In corrispondenza del passaggio al digitale terrestre la RAI mette in atto una nuova strategia di branding: la "storica" farfalla scompare in favore di un nuovo logo quadrato - simbolico dell'ordine nel caos- realizzato dalla società **Frame by Frame**. Il colore blu resta come evocazione della tecnologia e dell'ambito istituzionale.

Per i canali Radio Rai il logo è simile, ma ci sono due piccoli triangoli sopra e sotto il quadrato che rappresentano un rimando alle radio nelle quali i triangolini indicavano la frequenza esatta della stazione radiofonica che si stava ascoltando.



società RAF





Loghi speciali



Società RAF

17 ottobre 2010 – anno 2011

Viene realizzato un logo ad hoc in occasione del **150° anniversario dell'Unità d'Italia** applicato ai programmi ed eventi inerenti la celebrazione.

2014

In occasione dei 90 anni della radio e dei 60 della televisione viene realizzato un logo ad hoc trasmesso al posto dei loghi di canale tv nei giorni dei rispettivi anniversari.



realizzazione Rai